

Montelupo

Periodico dell'amministrazione comunale/Bimestrale Anno XXII

informa



L'Editoriale di Rossana Mori

Sindaco di Montelupo Fiorentino

Ecco qua, ogni anno alla vigilia di quel tanto sospirato riposo, che ciascuno di noi sogna e merita, arriva il boccone amaro della manovra finanziaria del Governo.

Una manovra che ogni anno riesce a portare nuvoloni neri sulla testa degli amministratori pubblici che sono o stanno andando in vacanza.

Se sulla testa degli amministratori si addensa il temporale estivo, sicuramente gli italiani non vedono l'arcobaleno.

Come sempre e più di sempre le manovre finanziarie per il rientro del debito pubblico hanno come terminale il cittadino, vuoi perché aumenta l'imposizione diretta, vuoi perché potrà fruire di minori servizi, vuoi perché prima e dopo le vacanze dovrà fronteggiare gli aumenti di energia, autostrade, accise sui carburanti etc. e mano a mano che ci avviciniamo al fondo del barile le ricadute sono sempre più percepibili ed immediate e se le inseriamo in un contesto di crisi generale che ha falciato migliaia e migliaia di posti di lavoro, che non prevede una ripresa accompagnata da nuova occupazione e se pensiamo che per molti studiosi ed economisti ormai non siamo più dentro la crisi, ma siamo di fronte al nuovo assetto economico e ad una nuova struttura organizzativa della società e del lavoro, allora la tentazione di non partire più per quelle sospirate vacanze e rimanere a casa si fa fortissima.

Casa, il rifugio per eccellenza.

Fin dalla preistoria l'uomo ha cercato un luogo dove ripararsi dalle intemperie e dai pericoli.

È il luogo dove si costruisce la nostra integrità: a casa siamo al sicuro.

La rappresentazione di una famiglia unita e felice avviene spesso ricorrendo all'immagine di una casa. Forse questi sono concetti superati che cerchiamo di mantenere vivi per mancanza di alternative; ormai tutti sappiamo che le case sono pericolose: la maggior parte degli incidenti accadono in casa, la maggior parte delle violenze si consumano fra le mura domestiche. Però la casa è il luogo dove si vivono anche i momenti migliori, tutti i passaggi più importanti nella nostra vita in qualche modo sono legati a questo spazio intimo.

È per questo che tutti noi ci adoperiamo per rendere la casa accogliente, perché esprima il nostro "io".

Operazioni che in genere facciamo da soli: sono i membri della famiglia che scelgono mobili, suppellettili, elettrodomestici, animali di compagnia etc.

Da pochi giorni anche il Governo ha deciso di



HOME SWEET HOME

AMBIENTE

Montelupo è il primo comune in Italia per la raccolta differenziata con l'85%



ERP

Al via i lavori Publicasa realizzerà otto abitazioni nello stabile che ospitava il cinema Excelsior



SCUOLA

L'impegno per mantenere elevata la qualità dei servizi



darci una mano, ha deciso di renderci la vita più facile, di farci distrarre di più (basta con queste nuvole nere sempre sopra il capo, che diamine!) ha deciso che possiamo anche rovinare noi e la nostra famiglia seduti comodamente sul divano di casa!

Dal 18 luglio sono diventati legali il poker cash e i giochi da casinò online: dadi, roulette, black jack. Si potrà giocare con soldi veri e non più con un gettone prepagato, si potrà giocare ovunque collegandosi online dal lavoro, da una postazione Internet pubblica, da casa: la puntata massima di 1.000 euro per sessione (spesso è un importo maggiore dello stipendio o della pensione percepita in un mese).

La liberalizzazione di poker e casinò online, studiata dai tecnici del Ministero dell'economia, fa parte del cosiddetto "Decreto Abruzzo" del 2009, volto a raccogliere fondi per l'Aquila e la regione colpita dal sisma (la casa sia sempre centrale nella nostra vita!). In realtà rappresenta una rivoluzione culturale, giuridica, economica che può cambiare le abitudini degli italiani e rimpinguare le casse del-

lo Stato e degli operatori del settore. Si stima che l'introito derivante da questo nuovo sistema possa essere di un miliardo e mezzo di euro al mese (18 miliardi l'anno) contro i 4,8 miliardi annui che vengono fatturati oggi.

Se per le casse dello Stato il gioco online può rappresentare una fonte di guadagno notevole, la preoccupazione che ciò possa avere risvolti negativi sulla salute mentale, fisica ed economica delle persone è alta. Uno studio pubblicato dai Monopoli di Stato e da Lottomatica in collaborazione con la Sapienza di Roma mostra che le persone a rischio di "ludopatia" in Italia sono quasi mezzo milione, l'ampliarsi della possibilità di scommessa online potrebbe aumentare la situazione di dipendenza e di comportamenti compulsivi legati al gioco soprattutto in momento di incertezze economiche come questo. Attualmente almeno tre milioni di italiani (alcuni dicono 5 milioni) giocano a poker online e almeno 120.000 di essi sono considerati giocatori patologici.

Se anche non si volesse credere all'effettivo pericolo di creare dipendenze dal gioco tali da mandare in rovina chi lo pratica ed i suoi familiari, bisogna riconoscere tuttavia che il gioco è sempre stato inteso come un modo per socializzare, per vivere esperienze in comunione con altri soggetti, c'era anche una forma di controllo sociale che poteva essere esercitata nel praticare un luogo pubblico, con il gioco online diventa più difficile sia il controllo che la prevenzione e questo meccanismo può attrarre un numero maggiore di giocatori anche molto giovani (dato che sono sicuramente le persone più abili nel rapportarsi con gli strumenti informatici).

Senza contare che per la criminalità organizzata è molto facile truccare i software che gestiscono i siti di poker on line. È di fine luglio la notizia di un'operazione della polizia contro un sistema di questo tipo gestito dalla 'ndrangheta.

Eh sì, il cielo è molto nuvoloso, ma forse è meglio chiudere la porta di casa ed andare qualche giorno in vacanza!

Montelupo è il primo comune in Italia per la raccolta differenziata con l'85%

Quattro degli otto premi attribuiti a livello regionale da Legambiente sono andati a comuni del Circondario Empolese-Valdelsa e riprova dell'efficacia del sistema di raccolta rifiuti porta a porta

Questa mattina a Roma si è tenuta la cerimonia di premiazione dei comuni ricicloni in base ad una classifica stilata da Legambiente. Un risultato eccezionale quello del comune di Montelupo Fiorentino, primo a livello nazionale fra i comuni sopra 10.000 abitanti con l'85% dei rifiuti differenziati, seguito da Montespertoli con l'84%. Per essere "ricicloni" quest'anno si doveva raggiungere quota 60% di raccolta differenziata dei rifiuti raccolti nel corso del 2010, finalizzata al recupero di materia. Sono stati, infatti, premiati solo quei comuni che hanno superato gli obiettivi indicati dalla Legge (Finanziaria del 2007), la quale imponeva già il raggiungimento del 50% per il 2009 e del 60% per il 2011. Dalle statistiche viene fuori che il popolo dei ricicloni è comunque numeroso. Per quanto riguarda la Toscana, nello specifico, emerge che si trova al 12° posto a livello nazionale con 8 comuni su 287 e con una percentuale del 2,8%, uno in meno rispetto al 2010 che ne contava 9 ed una percentuale del 3,1%.

Se il limite minimo di raccolta differenziata finalizzato al riciclaggio è la condizione per essere considerato "ricicloni" da Legambiente, la classifica o la valutazione avviene attraverso l'Indice di Buona Gestione che rappresenta bene l'azione a tutto campo del governo della produzione di rifiuti materiali della comunità locale: viene considerata la produzione totale di rifiuti pro capite (e quindi le azioni di riduzione), la separazione di rifiuti pericolosi, i metodi di raccolta, l'efficienza del sistema e la qualità del servizio.

L'indagine si basa inoltre su notizie e segnalazioni riguardanti oltre un migliaio di comuni, raccolte grazie a le sedi locali di Legambiente, le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro sportelli, le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, la collaborazione di FederAmbiente, la collaborazione del Consorzio nazionale imballaggi, dei consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese, la collaborazione fattiva dei consorzi di Comuni e delle aziende consortili. La Giuria di "Comuni Ricicloni 2011 è com-

posta dai rappresentanti di Legambiente, Anci, Fise Assoambiente, FederAmbiente, Conai, Cial, CoRePla, CoReVe, Comieco, Cna, Rilegno, Consorzio Italiano Compostatori, Centro di coordinamento RAEE, Novamont, Rifiuti Oggi, Achab Group, Lab23 e Trittech. La raccolta dei rifiuti nel comune di Montelupo Fiorentino viene gestita da Publiambiente e nel novembre 2009 è stata introdotta la modalità porta a porta. Nel 2008 la percentuale di rifiuti differenziati era del 41,78% e nel 2010 è salita all'85%. Questo importante riconoscimento si aggiunge a quelli già ricevuti dal comune di Montelupo Fiorentino, il premio del Coreve (Consorzio Recupero Vetro) nell'ambito della campagna C'È VETRO E VETRO; il premio ARCHITETTURA E SOSTENIBILITÀ per il regolamento per l'edilizia sostenibile conferito nell'ambito di Terra Futura, oltre ai riconoscimenti ottenuti negli anni passati per la realizzazio-

ne di edifici pubblici a basso impatto energetico attribuiti dall'Agenzia Casa Clima di Bolzano. "La sostenibilità ambientale è trasversale a tutte le scelte politiche che compiamo; investe l'edilizia, così come la pianificazione urbanistica, per non parlare della gestione dei rifiuti. Il passaggio al sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta non è stato indolore, ma al di là di qualche difficoltà anche i cittadini hanno dimostrato di credere nell'efficacia di questo sistema e si sono impegnati per farlo funzionare. I risultati non hanno bisogno di commenti: siamo i primi in Italia per la quantità di rifiuti differenziati. Questo premio è di tutta la cittadinanza, ma è soprattutto un impegno concreto che ci prendiamo nei confronti delle nuove generazioni", afferma l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro.

PORTA A PORTA

Dopo un anno di sperimentazione viene adeguato il numero degli svuotamenti minimi obbligatori

Dal monitoraggio effettuato da Publiambiente è emerso che la quantità di rifiuti indifferenziati prodotta a testa in un anno corrisponde in media a circa 60 litri

È trascorso un anno e mezzo da quando è stata introdotta a Montelupo e a seguire negli altri comuni del Circondario la modalità di raccolta rifiuti con il metodo porta a porta. In questo periodo Publiambiente, l'azienda che gestisce il servizio, ha operato un costante monitoraggio dal quale è emerso che la quantità media di rifiuti indifferenziati (per intendersi il grigio) prodotta pro-capite in un anno corrisponde a 60 litri. Le tariffe sono state quindi adeguate prevedendo come base la produzione di 60 litri di rifiuti indifferenziati a persona in un anno. Per questo nell'anno 2011, per le famiglie, il numero di svuotamenti minimi annuali del contenitore grigio, sarà determinato tenendo conto dei componenti e della volumetria del contenitore grigio in dotazione. Per i nuclei familiari in particolari situazioni di disagio (che presentano un ISEE fino a 7500 euro) è prevista l'esenzione sulla parte fissa della tariffa vale a dire che saranno addebitati solo i costi relativi agli svuotamenti effettuati. Per le associazioni sono previste delle agevolazioni e delle riduzioni. Come già previsto al momento dell'istituzione della raccolta porta a porta la tariffa sulla parte variabile è stata incrementata del 10% pertanto i costi per gli svuotamenti dei diversi contenitori sono stati così aggiornati:

domestico				domestico			
comp.	litri/anno	volume contenitore litri	numero svuot. minimi	comp.	litri/anno	volume contenitore litri	numero svuot. minimi
1	60	50	1	1	60	20	3
2	120	50	2	2	120	20	6
3	180	50	4	3	180	20	9
4	240	50	5	4	240	20	12
5	300	50	6	5	300	20	15
>5	360	50	7	>5	360	20	18

domestico				domestico			
comp.	litri/anno	volume contenitore litri	numero svuot. minimi	comp.	litri/anno	volume contenitore litri	numero svuot. minimi
1	60	35	2	1	60	120	1
2	120	35	3	2	120	120	2
3	180	35	5	3	180	120	2
4	240	35	7	4	240	120	2
5	300	35	9	5	300	120	3
>5	360	35	10	>5	360	120	3

Il comune di Montelupo Fiorentino offre ad otto ragazzi fra i 18 e i 30 anni la possibilità di prendere parte ad un progetto di Servizio Civile nel settore della cultura, dell'educazione e dell'organizzazione di eventi. Il compenso previsto è di circa 400 euro

BANDO PER IL SERVIZIO CIVILE



AAA Volontari cercasi

U

n'opportunità per i giovani fra i 18 e i 30 anni che desiderano fare un'esperienza che arricchirà il loro curriculum. Il Comune di Montelupo promuove un progetto di servizio civile nell'ambito delle attività educative, culturali e nell'organizzazione di eventi e ricerca 8 giovani che lavoreranno presso il Centro Nautilus, l'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo e l'asilo nido comunale. L'impegno è di 26 ore settimanali e il compenso previsto è di circa 400 euro. Il progetto si intitola Prove di... CONTAGIO e si inquadra nell'ambito della costituzione del CIAF di Montelupo "Tutta mia la città" che ha l'obiettivo di far svolgere ai ragazzi un ruolo attivo e da protagonisti nella programmazione e attuazione

delle attività loro destinate e, in generale, in tutte le iniziative legate allo sviluppo e alla crescita della comunità. Concretamente i volontari del servizio civile collaboreranno all'attuazione di diverse azioni previste nel progetto:

- Partecipazione alle riunioni operative e di coordinamento;
- Collaborazione alla diffusione delle azioni progettuali tramite l'utilizzo degli strumenti di comunicazione già disponibili e di nuovi che potranno proporre e realizzare;
- Supporto agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo nella realizzazione di laboratori;
- Progettazione e realizzazione di eventi (musicali, ricreativi, culturali e artistici) rivolti ad un pubblico giovanile, in collaborazione con il personale

dell'amministrazione e i volontari delle associazioni;

- Coinvolgimento nella scelta del materiale librario e multimediale da acquisire per la sezione ragazzi e bambini della biblioteca e nella revisione dell'arredamento e della logistica degli spazi;
- Partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Promozione delle attività del Centro Giovani "Vietato ai maggiori";
- Coinvolgimento nelle attività del sistema museale rivolte a bambini e ragazzi (visite guidate, laboratori didattici, animazione);
- Collaborazione alla organizzazione e promozione delle attività estive rivolte a bambini e ragazzi.

Durante i mesi del Servizio Civile i volontari seguiranno anche un percorso formativo di 45 ore su tematiche collegate alle attività svolte.

Oltre all'amministrazione comunale sono coinvolte anche alcune realtà territoriali quali le associazioni AUSER, L'Ottavonano, Suolo Pubblico e l'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo.

Tutte le informazioni relative al Servizio Civile Regionale ed al progetto "Prove di... CONTAGIO" sono disponibili sul sito www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it dove è anche possibile scaricare il bando e la domanda da presentare a:

Ufficio Unico, palazzo comunale, viale Cento Fiori, 34 - numero verde 800219760
Centro Culturale Nautilus, piazza VIII Marzo 1944 tel. 0571917552

La scadenza per presentare le domande è Venerdì 12 agosto.



NUMERI UTILI

COMUNE
Centralino
tel. 0571 9174
Ufficio Unico
tel. verde 800219760
urp@comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Vigili urbani
tel. 0571917511
Centro Culturale Nautilus biblioteca
tel. 0571 917552
biblioteca@comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Ufficio Turistico
tel. 0571 518993
ufficioturistico@musemontelupo.it
Palazzetto dello Sport
tel. 0571 51182

FORZE DELL'ORDINE
Carabinieri
tel. 0571 91025
Commissariato Empoli
tel. 0571 532111

SANITÀ
Distretto Sanitario
tel. 0571 7021
Numero unico per le prenotazioni
tel. 0571 7051
Pronto Salute
tel. 800 833302
Guardia Medica
tel. 0571 9411
Misericordia
tel. 0571 913366
Pubblica Assistenza
tel. 0571 913339

UTENZE VARIE
Publiambiente
tel. 800 980 800
Enel guasti
tel. 803 500
Toscana Energia
tel. 800 900 202 (guasti)
800 889 333 (pronto intervento caldaia)
Acque S.p.A.
tel. 050 843111

AMBIENTE

Con gli ACQUISTI A CHILOMETRI ZERO si tutela l'ambiente

Anche la mensa utilizza alcuni prodotti di filiera corta

GAS (GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI) in pochi anni sono cresciuti in modo esponenziale. Ad oggi sono oltre 800 i Gruppi di Acquisto Solidale registrati sul sito www.retegas.org; molti GAS però non si sono registrati, è ipotizzabile che il numero di GAS presenti effettivamente in Italia sia all'incirca il doppio. Un gruppo d'acquisto è formato da un insieme di persone che decidono di incontrarsi per acquistare all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune, da ridistribuire tra loro.

È un fenomeno che indica la volontà di molte famiglie di cambiare stile di vita, di utilizzare per la propria tavola (e non solo) prodotti di qualità provenienti da territori vicini a quello di residenza. Il numero di famiglie che partecipa ad un GAS può variare molto da gruppo a gruppo, da 10 ad alcune centinaia. Mediamente ad un GAS sono iscritte circa 25 famiglie, corrispondenti a 100 consumatori. Secondo queste stime, il numero di persone che in Italia utilizzano i prodotti dei GAS sono circa 160mila. La spesa media per famiglia

all'interno di un GAS è stimata intorno ai 2000 euro all'anno. I gruppi cercano prodotti provenienti da piccoli produttori locali per avere la possibilità di conoscerli direttamente e per ridurre l'inquinamento e lo spreco di energia derivanti dal trasporto. Inoltre si cercano prodotti biologici o ecologici che siano stati realizzati rispettando le condizioni di lavoro. I gruppi di acquisto sono collegati fra di loro in una rete che serve ad aiutarli e a diffondere questa esperienza attraverso lo scambio di informazioni.

Un gruppo di acquisto è presente anche a Montelupo, chi fosse interessato a contattarli può inviare una mail all'indirizzo: gasmontelupo.info@yahoo.it Anche l'amministrazione comunale ha scelto di utilizzare per la mensa (che serve gli alunni di tutte le scuole del territorio, i dipendenti comunali, gli anziani della Residenza Sanitaria Assistita e coloro che frequentano altre strutture pubbliche del territorio) alcuni prodotti di filiera corta, in particolare le carni e gli affettati, l'olio e la pasta.

Are cimiteriali per sepolture private

Indagine conoscitiva per la concessione del diritto d'uso

Il servizio Lavori Pubblici sta predisponendo il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, in questo ambito ha previsto di dare alcune aree in concessione ai fini di sepolture private. Le cappelle saranno realizzate nel Cimitero di Montelupo e saranno concesse per un periodo massimo di 99 anni,

rinnovabili con ulteriore accordo. Potranno ospitare le salme dei defunti di una stessa famiglia e non sarà possibile in alcun modo venderli, trasferirli ad altri soggetti o sfruttare le aree ai fini di lucro. Ad oggi l'importo stimato per la concessione di un lotto di terreno di dimensioni 6X4 di per 99 anni di 50.000

euro. L'amministrazione comunale per valutare l'entità e il numero delle aree da destinare a tale uso a deciso di effettuare un'indagine puramente CONOSCITIVA e non vincolante. Gli interessati possono rivolgersi presso lo Sportello Unico per il ritiro dei moduli, che dovranno essere riconse-

gnati all'Ufficio Protocollo entro e non oltre il 2 settembre. Per informazioni e delucidazioni è possibile contattare: lavoripubblici@comune.montelupo-fiorentino.fi.it; 0571/917556

NUOVI APPARTAMENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Al via i lavori

Publicasa realizzerà otto abitazioni nello stabile che ospitava il cinema Excelsior. Previsti alcuni cambiamenti alla viabilità per un intervento in via Nuova

Le dispersioni termiche dell'involucro edilizio e adottando impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria tecnologicamente all'avanguardia", spiega l'architetto Cosimo Gambuti di Publicasa.

L'involucro

L'edificio, compatibilmente con i vincoli necessariamente imposti dalla particolare ubicazione, è stato concepito con una forma il più possibile regolare, in modo da minimizzare la dispersione del calore.

È stata prevista una copertura piana per accogliere agevolmente un impianto fotovoltaico. L'articolazione dei lavori è stata organizzata in ragione alle caratteristiche particolari dell'edificio e della sua collocazione, in particolare la vicinanza di altre abitazioni e per questo è stata posta attenzione ad alcuni aspetti, quali:

- rapidità di esecuzione;
- limitazione di lavorazioni rumorose;
- limitazione di scarti e sfridi di materiali (legname, ferro ecc.);
- flessibilità costruttiva per adeguarsi a necessità contingenti che possano sorgere in corso d'opera;
- possibilità di movimentare il materiale anche manualmente.

I materiali utilizzati, i rivestimenti e anche l'isolante individuato soddisfano tali requisiti. Per diminuire ulteriormente la dispersione di calore saranno installati serramenti con telaio in PVC e rivestimento esterno in alluminio.

Gli impianti saranno il "fiore all'occhiello" dell'edificio

Una pompa di calore geotermica sfrutterà il naturale calore del terreno in profondità "pompano" il calore da tre sonde geotermiche di profondità tra 90/100 m verso l'impianto di riscaldamento a bassa temperatura a pannelli radianti a pavimento e verso la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Tutti e due gli impianti saranno centralizzati allo scopo di minimizzare le dispersioni termiche. Il progetto esecutivo prevedeva un impianto fotovoltaico con una potenza sufficiente per coprire il fabbisogno energetico per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria degli appartamenti e per l'impianto elettrico e l'a-

scensore condominiale.

In sede di gara l'impresa PO.MI. Edil Appalti, che si è aggiudicata l'appalto dei lavori, ha proposto un impianto fotovoltaico che sarà in grado di garantire di fatto un recupero energetico per l'intero consumo del fabbricato. L'edificio così realizzato sarà a **bilancio energetico ZERO** (energia prodotta - energia consumata = 0)

"Molto spesso nel senso comune si associa al concetto di casa popolare, un'abitazione di scarsa qualità, realizzata, per così dire al risparmio. L'operazione portata avanti da Publicasa è di segno diametralmente opposto.

Le abitazioni realizzate al posto del cinema Excelsior saranno altamente all'avanguardia in termini di risparmio energetico e utilizzo delle energie rinnovabili e potranno costituire un caso studio per altri.

Due sono gli aspetti che mi preme ribadire: la scelta di mettere al centro della progettazione l'uomo e l'ambiente e il ruolo delle pubbliche amministrazioni come propulsori di innovazione. Non ci dimentichiamo che la realizzazione di questo intervento è possibile grazie ad un finanziamento regionale e credo che il pubblico oggi più che mai abbia il compito di intraprendere strade nuove", afferma il sindaco Rossana Mori.

CHE COSA è LA GEOTERMIA? Con la geotermia si sfrutta il sottosuolo come serbatoio termico dal quale estrarre calore durante la stagione invernale ed al quale cederne durante la stagione estiva. Con la "geotermia" qualsiasi edificio, in qualsiasi luogo della terra, può riscaldarsi e raffreddarsi, invece di usare la classica caldaia d'inverno ed il gruppo frigo d'estate. In pratica grazie all'utilizzo di sonde si attinge direttamente al calore della terra.

PANNELLI RADIANTI I pannelli radianti sono sistemi di riscaldamento che utilizzano il calore proveniente da tubazioni collocate dietro le superfici dell'ambiente da riscaldare. Si suddividono generalmente in tre categorie: Pannelli radianti a pavimento Pannelli radianti a parete (o con listello radiante a battiscopa) Pannelli radianti a soffitto

o stabile che ospitava il "Cinema Excelsior" ha origini antiche, compare già nel catasto nel 1939. Nel 1952 è stato oggetto di pesanti lavori di ristrutturazione ed è stato destinato a sala cinematografica. Cessata da tempo l'attività, è stato utilizzato saltuariamente come spazio espositivo. È inserito nel tessuto urbano del centro storico fra via Nuova e Corso Garibaldi in una zona densamente urbanizzata, ma il parziale disuso dell'edificio e di altri locali attigui hanno portato a un sensibile degrado dell'area. L'intervento, finanziato dalla Regione Toscana e realizzato da Publicasa consisterà nel recupero dell'edificio per la realizzazione di otto alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e delle relative pertinenze. Gli alloggi sono dei bilocali di superficie fra 50 e 55 m² oltre alla cantina e al posto auto coperto. "Ci siamo posti l'ambizioso obiettivo di arrivare, attraverso lo sfruttamento dell'energia solare e della geotermia, alla copertura pressoché totale del fabbisogno energetico del fabbricato, restando nei limiti dei massimali di costo della Regione Toscana per l'Edilizia Residenziale Pubblica. Ciò si rende possibile riducendo il più possibile

CASE POPOLARI

Dal 5 settembre il bando

DAL 5 SETTEMBRE al 4 NOVEMBRE 2011 è indetto il bando di concorso integrativo per la formazione della Graduatoria per l'assegnazione delle case popolari che si renderanno disponibili nel Comune di Montelupo Fiorentino. La domanda può essere presentata da chi risiede a Montelupo Fiorentino o vi lavora e che non ha già presentato la domanda al Bando di Concorso Generale pubblicato nel 2009 e da coloro che, già collocati utilmente nella graduatoria generale anno 2009, hanno interesse a far valere condizioni più favorevoli. Il bando sarà disponibile sul sito del comune www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it a partire dal 5 settembre e le domande dovranno essere consegnate presso l'ufficio Sportello Unico del Comune di Montelupo Fiorentino o presso il Centro Nautilus ENTRO E NON OLTRE IL 4 NOVEMBRE 2011.

Il bando ed i moduli possono essere ritirati anche presso l'Ufficio Sportello Unico del Comune - viale Centofiori, 34 piano terra - tel. 800 219 760 e presso il Centro Nautilus, piazza VIII Marzo 1944.

Gli orari di apertura sono

Ufficio Unico
Lunedì e mercoledì: 7.30-14.30
Martedì e giovedì: 7.30-19.15
Venerdì e sabato: 7.30-13.00

Centro Culturale Nautilus
Lunedì e martedì: 15.00-19.00; 21.15-23.45
mercoledì e giovedì: 9.00-13.00; 15.00-19.00; 21.15-23.45
venerdì 9.00-13.00; 15.00-19.00
sabato 9.00-13.00

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune che riceve:

martedì dalle 9,00 alle 13,00
giovedì dalle 14,30 alle 17,00
e su appuntamento telefonando allo 0571/917561

L'INTERVENTO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA MARZIO CRESCI



FESTA DELLA CERAMICA: l'importanza delle relazioni

Il 26 giugno si è conclusa la XIX edizione della Festa della Ceramica con la manifestazione delle lanterne volanti, Khoom Fay - fate del cielo, simbolo di buon augurio e speranza. La tradizione vuole che siano usate per inviare al cielo i propri desideri, affidando a queste luci fluttuanti i propri sogni e le proprie speranze. Non poteva esserci un miglior auspicio, visto che nel 2012 celebreremo il ventennale della manifestazione più importante di Montelupo Fiorentino. Pensando alla passata edizione mi piace innanzitutto delinearne lo sfondo naturale in quel lungo percorso, diciannove anni di festa, che raccoglie l'esperienza, la creazione, l'entusiasmo e la competenza dei molti protagonisti che in tutti questi anni si sono avvicendati nell'organizzazione. Ma mi sembra anche opportuno e corretto considerare decisivo lo sforzo che fin dall'anno passato l'amministrazione ha intrapreso per rendere sempre più attuale questo evento: il risultato di questo percorso, a mio giudizio ancora da concludere per l'appunto con la prossima edizione, si è visto quest'anno. Mi piace porre l'attenzione su alcuni dinamiche che hanno caratterizzato l'edizione 2011.

■ Fare tesoro dell'esperienza, anche grazie a strumenti adeguati per non disperderla.

■ Non aver paura di copiare cercando la relazione con coloro che hanno interessi comuni con la nostra realtà produttiva e attingendo idee e spunti da esperienze significative, consapevoli che ogni territorio ha le sue peculiari caratteristiche. Nello specifico intendo ringraziare la disponibilità di Giuseppe Olmetti della segreteria dell'Associazione Italiana Città della Ceramica (AICC).

■ Coinvolgere per fare insieme. Personalmente ho visto con una grande soddisfazione materializzarsi nella festa le idee maturate col contributo degli incontri fatti con le aziende, le associazioni, con gli artisti...

■ Trovare partner competenti per la realizzazione di alcuni aspetti importanti della Festa. Il carattere della nostra Festa è incompatibile con la sua totale esternalizzazione, ma è altrettanto impensabile riuscire a gestire internamente tutti gli aspetti. Abbiamo avuto così la possibilità di individuare soggetti professionalmente preparati per realizzare gli allestimenti e gli eventi, e disponibili a confrontarsi con le indicazioni date dall'amministrazione.

Tutto questo, e altro ancora a dire il vero, fa ritenere che vi sia stata una svolta nella storia della manifestazione, per due ragioni:

■ La ceramica è tornata ad essere la protagonista della manifestazione. Per le strade gli artigiani a lavoro davano mostra della loro arte, piazza Vittorio Veneto ha ospitato una mostra mercato con pezzi di pregio, le aziende del territorio hanno messo in mostra la loro produzione nello show room allestito per l'occasione e hanno ospitato i visitatori nei loro stabilimenti, abbiamo avuto la presenza di uno dei maestri di spicco a livello internazionale della ceramica e del design, Nino Caruso...

■ La manifestazione è stata prima di tutto una festa della città. Le associazioni si sono avvicendate per animare e proporre le attività più disparate in piazza dell'Unione Europea, i negozianti sono stati disponibili, la scuola della ceramica si è dimostrato un partner indispensabile per la buona riuscita della manifestazione, alcuni artigiani sono usciti in strada per lavorare la ceramica, contribuendo ad arricchire ulteriormente la Festa.

Questa edizione è riuscita a tenere insieme le diverse anime della manifestazione: la dimensione di Festa di una comunità con quella di evento di richiamo per il settore, con i momenti di promozione per le aziende del territorio. Non credo sia un caso che siano arrivate a Montelupo molte persone da fuori, richiamate magari dalla mostra mercato o dal Festival dei Forni, altra novità dell'edizione che ha riscosso un ottimo consenso

di pubblico. Tutto ciò non vuol dire che questa edizione è stata ineccepibile, tutto è migliorabile, ma che è stato eccezionale lo spirito con cui è stata vissuta sia dai cittadini che dagli operatori.

Per questa ragione vorrei ancora una volta ringraziare tutti coloro che ci hanno creduto: i cittadini, gli esercenti, le aziende, il personale comunale che ha curato la manifestazione, le associazioni di volontariato, la scuola della ceramica, gli artigiani e gli artisti, i maestri vetrai, le riviste di settore, coloro che hanno tenuto i laboratori di ceramica per adulti e bambini. E permettetemi un ringraziamento ad alcuni partner, già ricordati tra le righe, che ci hanno consentito con il loro contributo di migliorare la manifestazione: la società Exponent che ha seguito gli allestimenti e gli spettacoli, l'associazione Arte della Ceramica che ha organizzato la mostra mercato LE FORME DELLA TERRA, l'Unione Fornaci della terracotta per il FESTIVAL DEI FORNI e Var Group per il sostegno dato nel l'organizzazione di un convegno promosso nell'ambito delle Strade della Ceramica.

Con questo bagaglio importante ci apprestiamo a pensare l'edizione n. XX della Festa Internazionale della Ceramica, con anche - come anteprima - un nuovo progetto internazionale promosso dalla Fondazione Museo Montelupo e che proprio in questi giorni sta prendendo sempre più forma concreta. Desideriamo soprattutto guardare avanti, aprirci a nuove prospet-

tive e relazionarci il più possibile con l'esterno con altre realtà italiane ed estere; con artisti e tecnici che possono portare nuova linfa al nostro sistema produttivo.

Nino Caruso nel suo intervento ci ha dato dei suggerimenti che ritengo preziosi e che riporto in sintesi:

Cercare il più possibile l'interazione fra la ceramica ed altri settori, soprattutto l'architettura; citando le sue parole: "è assurdo che un architetto si rivolga ad un ceramista per mettere piastrelle, un ceramista può anche pensare a soluzioni innovative in fase progettuale".

I nostri artigiani e i nostri artisti devono andare oltre alla mera riproduzione della produzione classica, imboccare nuove strade, anche puntando sull'innovazione tecnologica.

In chiusura sottolineo un protagonismo che mi ha fatto veramente piacere, come credo a tutti i cittadini di Montelupo: il nostro museo della Ceramica ha rappresentato davvero la casa madre della festa, come credo debba essere. Ringrazio, per il lavoro svolto, il direttore e tutto lo staff museale.

Come ho accennato non mancheranno le occasioni di incontro ma intanto invito tutti i cittadini a dare i loro suggerimenti costruttivi a dare il loro apporto nella progettazione della Festa della ceramica 2012 con l'autentica convinzione che sia sempre più la Festa della città, la festa di tutti.

Via Maremmana: in corso la gara per la realizzazione delle rotonde

Saranno realizzate all'incrocio con la Statale 67 e all'incrocio con l'uscita della FI-PI-L e via di Botinaccio

Se ne parla da tempo. Ad ottobre inizieranno i lavori per la realizzazione di due rotonde che fluidificheranno il transito e renderanno più sicura via Maremmana e all'uscita della Superstrada Firenze-Pisa-Livorno. È in corso la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. Sono state invitate circa 20 ditte che avranno tempo fino al 7 settembre per presentare la loro offerta.

L'amministrazione per realizzare l'opera attendeva il trasferimento dalla Provincia di Firenze degli 800.000 euro necessari alla sua realizzazione.

Il progetto, infatti, si inserisce in quello più ampio di riqualificazione della Superstrada e dei punti di accesso. Lo svincolo di Montelupo, sebbene, non fosse interessato dalle file che caratterizzano altre uscite negli ultimi mesi ha visto il ripetersi di incidenti.

I lavori consentiranno di mettere in sicurezza due incroci e anche la viabilità circostante. Tenuto conto dei tempi di espletamento della gara i lavori dovrebbero iniziare ad ottobre 2011 e dureranno per otto mesi.

Un aspetto importante riguarda la progettazione che è stata interamente effettuata dai tecnici del Comune. Oltre alle due rotonde il progetto prevede anche la sistemazione delle percorrenze pedonali (marciapiedi, attraversamenti...) per un lungo tratto di strada che parte dalla zona di via Vinicola fino ad arrivare in via Salvemini, nella frazione di Erta. Inoltre è previsto anche il rifacimento dell'illuminazione pubblica con sistemi che tengono conto del risparmio energetico.

Senza contare che con questi lavori iniziamo la sistemazione di via Maremmana. Auspicio di riuscire a completare il nostro piano di riorganizzazione della viabilità facendo partire anche i lavori in via 1° Maggio, il cui progetto è già stato effettuato dai tecnici del Comune.

Mi preme sottolineare ancora una volta che questo progetto è il frutto della collaborazione fra Istituzioni diverse: la Regione, la Provincia e il Comune, che si è occupato della progettazione.

In momenti in cui è sempre più difficile realizzare opere pubbliche importanti la collaborazione fra soggetti diversi diventa indispensabile", afferma il sindaco Rossana Mori.



MISERICORDIA MONTELUPO

MISERICORDIA MONTELUPO FIORENTINO *dalle 19.00 in poi*

TRA LE MURA 6° SAGRA DI FINESTATE

SETTEMBRE

VENERDI' 2	SABATO 3	DOMENICA 4
VENERDI' 9	SABATO 10	DOMENICA 11

MONTELUPO FIORENTINO
AL "CAMPINO", VIA GIRO DELLE MURA n. 27
D'AVANTI LA NUOVA SEDE DELLA MISERICORDIA

Tra le mura la sagra di finestate nei primi due fine settimana di settembre

Come "festosa" consuetudine che si ripete ormai da qualche anno, la Misericordia di Montelupo organizza nei giorni 2, 3, 4 e 9, 10, 11 settembre, (venerdì, sabato e domenica) la sagra di finestate presso il "Campino" a pochi metri dal centro storico, in via Giro delle Mura 27, davanti alla nuova sede della Misericordia. Si tratta di un'occasione conviviale per gustare piatti tipici toscani, allestiti ogni sera da esibizioni di gruppi musicali o di scuole di ballo locali. La Misericordia organizza questo evento con grande partecipazione dei volontari, per raccogliere fondi e contribuire a finanziare le molteplici iniziative di utilità sociale portate avanti dalla Misericordia e per creare un pretesto di incontro, scambio, divertimento. Si invita la cittadinanza a partecipare numerosa...

Gruppo PR Misericordia di Montelupo

ESPOSIZIONI E VISITE GUIDATE

II MUSEO come luogo da vivere, scoprire e riscoprire

Nei mesi di aprile e maggio sono state diverse le iniziative di valorizzazione proposte sia per il Museo della ceramica, sia per il Museo Archeologico, alcune delle quali in concomitanza con eventi regionali e nazionali. In soli due fine settimana di aprile sono state 293 le persone che hanno visitato il Museo Archeologico, di queste 90 hanno preso parte al trekking archeologico organizzato per domenica 17 aprile alla volta della Villa Romana del Vergigno. Il Museo della ceramica ha registrato complessivamente 417 accessi, di questi 41 persone hanno preso parte alla visita organizzata per domenica 10 aprile incentrata sulla Farmacia storica che proponeva un approfondimento sull'argomento al museo di Montelupo e un'escursione a Firenze alla Farmacia di Santa Maria Novella. Domenica 17 aprile, in concomitanza con la manifestazione Antiqua gli accessi al Museo sono stati 155. Il numero delle persone che ha visitato il Museo, nel corso della Festa della cerami-

ca è stato elevato: sono stati staccati 1781 biglietti. Anche in autunno il Sistema Museale ci riprova con iniziative che abbinano la visita al Museo della ceramica e ad un luogo significativo di Firenze; trekking archeologico, incontri a tema...

I primi appuntamenti sono già stati fissati. Il 24 e 25 settembre sono le giornate europee del patrimonio: sabato 24 settembre è in programma un'iniziativa dedicata all'archeologia, mentre domenica 25 settembre la visita al Museo della ceramica sarà abbinata ad una visita guidata al Ninfeo di Careggi a Firenze. In un vasto ambiente sotterraneo, ricavato negli scantinati della villa medicea di Careggi, si trova un pavimento maiolicato di assai semplice composizione, ma di un'estensione tale da non trovare al momento confronti in area fiorentina. Alcune ricerche hanno potuto identificare nel ninfeo di Careggi uno degli ultimi complessi pavimentali fabbricati a Montelupo per essere spediti a Maria de' Medici, vedova di Enrico IV di Francia, che li avrebbe utilizzati nei suoi appartamenti del Lussemburgo.

A partire dai primi di settembre saranno disponibili maggiori dettagli e sarà possibile prenotarsi telefonando al Museo della ceramica, 0571/51352.

IN BIBLIOTECA LE RECENSIONI DEI LETTORI

In questo spazio vengono pubblicate le recensioni di coloro che prendono in prestito libri, cd o film della biblioteca. Chi desidera vedere pubblicata su Montelupo Informa il proprio articolo può inviarlo alla redazione del giornale all'indirizzo ufficiostampa@comune.montelupo.fiorentino.fi.it



LA SIGNORINA ELSE

Ci sono scritti che non possono essere inclusi in un'unica categoria. La signorina Else, di Arthur Schnitzler, è uno di questi: non soltanto un racconto, ma qualcosa di più complesso. È la storia di una giovane adolescente, una come tante, la cui "normale" esistenza viene improvvisamente stravolta da una quanto mai ambigua lettera della madre. Stilisticamente, Schnitzler va oltre il pirandelliano monologo interiore, spingendosi fino al flusso di coscienza vero e proprio: il narratore non è la giovane Else bensì i suoi pensieri (tra) scritti così come si formano e si diramano nella sua mente. Ecco dunque La signorina Else andare oltre il racconto, oltre la narrativa, fino a divenire quasi un manuale di psicologia. Si perché Else non è soltanto una ragazza austriaca di circa un secolo fa e neppure ogni adolescente di allora e oggi: Else è ognuno di noi, i meccanismi della sua mente sono anche i nostri. Tenere tra le mani questo libro, leggere i pensieri della piccola Else ed osservare il comportamento suo e degli altri personaggi è un po' come affacciarsi su noi stessi.

Matteo Matulli

I VECCHI E I GIOVANI DI LUIGI PIRANDELLO

"Povera isola, trattata come terra di conquista! Poveri isolani, trattati come barbari che bisognava inciviliti! Ed eran calati i Continentali a inciviliti: calate le soldatesche nuove, quella colonna infame comandata da un rinnegato, l'ungherese colonnello Eberhardt, venuto per la prima volta in Sicilia con Garibaldi e poi tra i fucilatori di Lui ad Aspromonte, e quell'altro tenentino savoiardo Dupuy, l'incendiatore; calati tutti gli scarti della burocrazia; e liti e duelli e scene selvagge; e la prefettura del Medici, e i tribunali militari, e i furti, gli assassini, le grasazioni, orditi ed eseguiti dalla nuova polizia in nome del Real Governo; e falsificazioni e sottrazioni di documenti e processi politici ignominiosi: tutto il primo governo della Destra parlamentare! E poi era venuta la Sinistra al potere, e aveva cominciato anch'essa con provvedimenti eccezionali per la Sicilia; e usurpazioni e truffe e concussioni e favori scandalosi e scandaloso sperpero del denaro pubblico, prefetti, delegati, magistrati messi al servizio dei deputati ministeriali, e clientele spudorate e brogli elettorali; spese pazze, cortigianerie degradanti; l'oppressione dei vinti e dei lavoratori, assistita e protetta dalla legge, e assicurata l'impunità agli oppressori..."

Questo, dalla viva voce di Luigi Pirandello nel romanzo "I vecchi e i giovani", il quadro della situazione in Sicilia nel 1893, all'indomani degli scioperi organizzati dal movimento dei Fasci siciliani, espressione della esasperazione dei ceti meno abbienti: braccianti agricoli e "zolfatai", in primo luogo; e all'indomani dello scandalo della Banca Romana che coinvolse i presidenti del consiglio Giovanni Gialiti e Francesco Crispi (nel romanzo rappresentato attraverso il personaggio di Francesco D'Atri), siciliano e tra gli organizzatori della spedizione dei Mille. Romanzo, oltre che storico, anche autobiografico, dal momento che sono rappresentati diversi membri della famiglia Pirandello, che vissero in prima persona quegli avvenimenti: come la madre, Caterina Ricci Gramitto (che diventa nel romanzo Caterina Auriti Laurentano) e il padre, Stefano Pirandello (che diventa Stefano Auriti). Romanzo in cui i "vecchi", la generazione cioè che aveva "fatto" l'Italia, era ormai disillusa e priva di speranze, mentre i "giovani" cercavano affannosamente un modo per cambiarla quell'Italia (il socialismo?). Libro non recentissimo, quindi, ma siamo ancora in pieno 150 dell'Unità d'Italia e forse vale la pena rendersi conto che le idee chiare su cosa avessero rappresentato il Risorgimento e l'Unità le avevano gli stessi contemporanei.

IMPIANTI SPORTIVI

Assegnati alle associazioni del territorio tramite gara

Nel mese di luglio si è tenuta la gara per la gestione degli impianti sportivi di Montelupo Fiorentino. Ecco chi si è aggiudicato le diverse concessioni. Impianti sportivi di via Landini: U.S.C. Montelupo-Associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro, con sede come sopra indicato. Campo sportivo di Turbone: Progresso Montelupo A.S.D. senza fini di lucro - con sede in Montelupo via Rovai, 43. Si comunica inoltre che la concessione dei locali ad uso attività di somministrazione alimenti e bevande che si trovano al primo piano dell'edificio dell'impianto sportivo di via Landini è stata aggiudicata alla USC Montelupo. Si tratta di risultati provvisori che diventeranno effettivi, dopo le verifiche previste per legge.

Palazzetto dello sport Sergio Bitossi: ASDP Montelupo-Associazione Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro, con sede in Montelupo, via Marconi. Stadio comunale Carlo Castellani: USC Montelupo-Associazione sportiva Dilettantistica senza fini di lucro, con sede in Montelupo via Marconi.



"STRADAFACENDO": camminare insieme...

Dalla seconda settimana di settembre al Palazzetto "Sergio Bitossi" prende vita il progetto "STRADAFACENDO", una proposta aperta a tutti, adatta alle diverse fasce d'età, per camminare insieme. Camminare fa bene alla salute: ormai lo sanno tutti! Questa iniziativa prevede passeggiate in gruppo, sotto la guida di un'esperta operatrice delle attività motorie. Inizialmente cammineremo sulla pista ciclabile lungo il fiume Pesa, poi strada facendo potremo allargare il tragitto alle zone della campagna circostante. La partenza sarà dal Palazzetto dello Sport, in via Marconi, con rientro dopo circa un'ora all'interno della struttura per effettuare dieci minuti di semplici esercizi di rilassamento e allungamento muscolare. Le passeggiate si svolgeranno due volte alla settimana: il Martedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30 il Venerdì dalle ore 14.00 alle ore

15.00. In caso di pioggia o maltempo svolgeremo un'ora di "attività motoria per il benessere fisico" all'interno della struttura. Per partecipare è necessaria una tuta e scarpe da ginnastica e soprattutto tanta voglia di stare in compagnia!! La quota è di soli 5 euro per chi è già iscritto ai nostri corsi, mentre è di 10 Euro (più la quota d'iscrizione) per chi è un nuovo iscritto. Le passeggiate sono aperte a tutti. Stradafacendo non è la nostra unica novità, a Settembre inizieranno anche corsi di Pilates e Danza del Ventre!!

Per info ed iscrizioni Palazzetto "Sergio Bitossi", via Marconi, Montelupo Fno tel. 0571.51182

A cura dell'associazione ASP Montelupo



PALAZZETTO

La stagione che verrà

Stagione 2011-2012: I corsi organizzati presso il Palazzetto "Sergio Bitossi"

Continuano a ritmo incessante le attività al Palazzetto SERGIO BITOSSÌ per preparare al meglio la prossima stagione agonistica.

Per quanto riguarda la pallavolo è nata una nuova società MONTELUPO VOLLEY A.S.D. che parteciperà esclusivamente al Campionato Nazionale di Serie B2 Femminile. La A.S.P.D. MONTELUPO si occuperà invece di tutto il settore giovanile partecipando ai campionati regionali e provinciali nelle categorie II Divisione, Under 18, Under 16, Under 14, Under 13, Under 12, Super e Mini-volley. Entrambe le società cercheranno di sviluppare al meglio il settore giovanile che, grazie a questa collaborazione, negli ultimi anni sta riscuotendo buoni risultati. Grazie a tutto il lavoro fatto la A.S.P.D. MONTELUPO è diventata un centro per la pallavolo non solo per il nostro territorio, ma anche per altre realtà vicine alla nostra; infatti per il secondo anno consecutivo sarà in essere una cooperazione con Montespetoli.

Tutto questo sarà supportato dal lavoro di tecnici qualificati e preparati; le squadre saranno seguite da uno staff tecnico di primo ordine e saranno coordinate da un responsabile tecnico che coordinerà il lavoro di tutto il settore giovanile, corsi di avviamento compresi.

La stagione agonistica inizierà il 29 Agosto con la preparazione per i campionati che inizieranno presumibilmente verso la metà di ottobre.

Non è certamente di minore importanza il lavoro che l'A.S.P.D. MONTELUPO sta preparando per la Ginnastica Artistica. Nella stagione appena conclusa le ragazze hanno deciso di intensificare le attività ampliando le ore di allenamento per tutti i gruppi a partire dalle ragazze che fanno agonistica fino ad arrivare alle bambine che si avvicinano per la prima volta a questa affascinante disciplina.

Sempre a livello agonistico, il prossimo anno sarà dato spazio al Judo. Per quanto riguarda le altre attività presenti al Palazzetto l'A.S.P.D. MONTELUPO si sta impegnando per consolidare i corsi presenti all'interno della struttura nell'ottica di poter creare un organismo dove tutta la cittadinanza possa trovare qualcosa da fare per il proprio benessere fisico e ricreativo.

Il Presidente Stefano Parenti

LUNEDI	
9.00-10.00	Step + Tonificazione
10.00-11.00	A.F.A.
14.30-15.30	Total Body
15.00-16.00	Ginnastica Dolce
16.00-17.00	A.F.A.
18.00-19.00	Circuito Aerobico
19.00-20.00	Fit-Boxe
20.00-21.00	G.A.G.
21.00-22.30	Yoga

MARTEDI	
9.00-10.00	Corpo Libero
10.00-11.00	Ginnastica Dolce
10.30-11.30	Strada Facendo
13.00-13.30	Mini Workout
13.30-14.00	Mini Workout
14.00-15.00	A.F.A.
15.00-16.00	A.F.A.
17.00-18.30	Ballo Acrobatico
19.00-20.00	Aerobica
20.00-21.00	Antistress al Sacco

MERCOLEDI	
9.00-10.00	Step + Tonificazione
10.00-11.00	A.F.A.
14.30-15.30	Total Body
15.00-16.00	Ginnastica Dolce
16.00-17.00	A.F.A.
18.00-19.00	Circuito Aerobico
19.00-20.00	Fit-Boxe
20.00-21.00	G.A.G.
21.00-22.30	Yoga

GIOVEDI	
9.00-10.00	Corpo Libero
10.00-11.00	Ginnastica Dolce
13.00-13.30	Mini Workout
13.30-14.00	Mini Workout
14.00-15.00	A.F.A.
15.00-16.00	A.F.A.
17.00-18.30	Ballo Acrobatico
19.00-20.00	Aerobica
20.00-21.00	Antistress al Sacco

VENERDI	
9.00-10.00	Step + Tonificazione
10.00-11.00	A.F.A.
14.00-15.00	Strada Facendo
14.30-15.30	Total Body
18.00-19.00	Circuito Aerobico
19.00-20.00	Fit-Boxe



Anno scolastico 2011-2012
LE DATE DI INIZIO E LE INFORMAZIONI UTILI
 Settembre, finite le vacanze è tempo di tornare sui banchi di scuola. Il giorno di rientro non sarà, tuttavia, uguale per tutti. Le lezioni per gli alunni della scuola primaria (elementari) e quelli della scuola secondaria di primo grado (medie) inizieranno lunedì 12 settembre; mentre per i più piccoli che frequentano la scuola dell'infanzia la data è posticipata al 14 settembre. Gli orari del primo giorno di scuola saranno affissi in segreteria dal 6 al 9 settembre. Il servizio mensa sarà attivo dal 26 settembre. Per i genitori dei bambini di 3 anni è stato fissato un incontro informativo per il 7 settembre alle ore 17.30 nei plessi di Torre e Rodari. Chi ha necessità di chiedere informazioni aggiuntive può rivolgersi alla segreteria didattica i cui orari di apertura fino al 12 settembre è dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì.

L'impegno per mantenere **ELEVATA** LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Intervista con l'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Montelupo Fiorentino, Luca Rovai



Assessore inizia un nuovo anno scolastico. Con quale spirito?

È sempre più difficile riuscire ad amministrare; continua ad esserci una notevole distanza fra le vere esigenze del Paese e l'investimento fatto dal Paese sulla scuola. Fortunatamente nell'anno scolastico che sta per iniziare non ci sono state notevoli perdite di posti di lavoro; tuttavia è sempre più difficile mantenere gli standard di qualità che avevamo raggiunto. Da 10 anni assistiamo ad uno stillicidio e così anche le poche unità di personale docente e non che perdiamo annualmente nell'intera Provincia (è questa la dimensione che dobbiamo prendere in considerazione) incide pesantemente sulla qualità della scuola e sulla perdita di lavoro effettiva. A questa situazione complessiva si aggiungono le difficoltà di bilancio dell'amministrazione che impediscono di mantenere gli stessi standard qualitativi dell'offerta. Dunque lo spirito con cui guardo questo inizio di anno scolastico è quello di sentire tradito un diritto, ma che non per questo demorde dalla volontà di combattere una fra le battaglie fondamentali per la nostra epoca: quella per il diritto allo studio.

L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto anche economicamente molti progetti promossi dall'Istituto Comprensivo. Ce la farà anche per l'anno scolastico 2011-2012?

È incerto. L'amministrazione quando programma i propri interventi ha la necessità di farlo sul lungo periodo prendendo in esame più anni. Tuttavia negli ultimi anni siamo stati costretti ad inventarci, anno dopo anno, il modo per consentire che il servizio tutto e l'offerta formativa, in particolare si mantenga alta.

Nel 2011 sono state riviste le tariffe per i servizi di mensa e trasporto scolastico. Quali sono i

parametri che sono stati presi in esame?

Abbiamo pensato ad una diversa modulazione delle tariffe che ci permette di ottenere alcuni risultati importanti:

- l'innalzamento della soglia minima di Isee da 9000 a 10.000 ci consente di concedere la tariffa agevolata ad un numero maggiore di famiglie;
- l'introduzione della fascia di Isee fra 10.000 e 16.000 va a sostenere le famiglie che non sono in condizioni economiche critiche, ma che hanno in ogni modo difficoltà, magari perché hanno un mutuo sulle spalle;
- coloro che hanno un Isee superiore a 16.000 euro vedranno aumentare la tariffa, ma in modo residuale. Come già accaduto in passato, abbiamo tentato di operare una distribuzione proporzionale dei costi seguendo il principio della solidarietà sociale.

Nuova scuola. Se ne parla da tempo. A che punto siamo?

È in corso di svolgimento la gara per l'aggiudicazione dei lavori. Si tratta di un progetto importante: l'edificio sarà quasi interamente realizzato seguendo i criteri dell'edilizia sostenibile ed, essendo frutto di un percorso di progettazione partecipata, risponderà alle esigenze di chi dovrà "abitarlo": studenti, insegnanti, famiglie... Si tratta di risorse importanti che siamo in grado di immettere sul mercato; si parla di 4,5 milioni di euro che in un momento come questo possono dare slancio al tessuto produttivo. Tuttavia abbiamo difficoltà oggettive collegate, non tanto alla disponibilità, ma al rispetto del Patto di Stabilità. Lasciatemi dire che si tratta di un'aberrazione che pone sullo stesso piano tutte le amministrazioni più o meno virtuose e che forse ci consentirà di rimanere fra i G8, ma che certamente impedirà al nostro paese di crescere. Chiudo con una battuta amara: i movimenti del '68 usavano lo slogan "la fantasia al potere", oggi purtroppo abbiamo la fantasia applicata alla finanza.

Servizio di PRE e POST scuola

Il comune di Montelupo Fiorentino, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo ha organizzato per il prossimo anno scolastico i servizi di pre-scuola e post-scuola per gli alunni dell'infanzia di Torre e Rodari e il pre-scuola per i ragazzi che frequentano le elementari e le medie. Ecco le caratteristiche ipotizzate.

■ **PRESCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA** (orario anticipato) Dalle 8.00 alle 8.30 effettuato dal personale insegnante. Il servizio così organizzato è a carico della scuola e quindi gratuito. È possibile anche presentare domanda di entrata anticipata delle ore 7.30. In ogni scuola tale servizio è attivabile solo in presenza di almeno 7 richieste e effettuato da personale inserviente; il costo mensile per questa ulteriore anticipazione di orario è di 24 euro.

■ **PRESCUOLA ELEMENTARI E MEDIE** Il servizio viene garantito da volontari della Pubblica Assistenza a partire dalle ore 7.40. La quota di 19.50 euro al mese deve essere pagata direttamente all'associazione.

■ **POSTSCUOLA** Il servizio è attivo dalle ore 16.30 alle ore



17.30, dal 5 ottobre al 30 giugno, viene effettuato dall'associazione l'Ottavonano in collaborazione con il personale dell'associazione AUSER ed è attivabile in ogni scuola con un minimo di 10 bambini. Il costo mensile è 40 euro se i bambini iscritti sono meno di 16 e 30 euro se i bambini iscritti sono più di 16

Per iscriverne il proprio figlio a tali servizi, compreso il prescuola gratuito (dalle 8.00 alle 8.30) è necessario compilare un'apposita domanda da presentare alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo entro e non oltre il 20 settembre.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria al numero 0571/51943.

Entro la prima settimana di settembre deve essere presentata la domanda

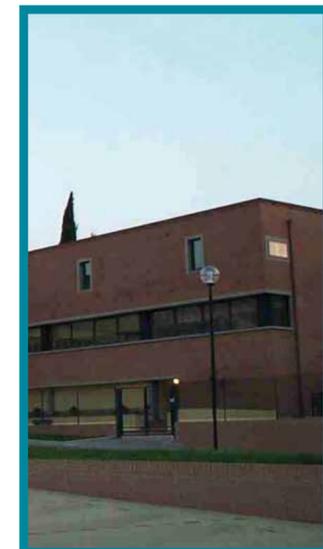
Un'altra novità che caratterizza l'inizio del nuovo anno scolastico è quella collegata alla necessità di presentare domanda per poter usufruire del servizio di trasporto

scolastico. Sul sito del comune (www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it), presso l'Ufficio Unico e il Centro Nautilus sono disponibili i moduli.

Si ricorda, inoltre, che per i ragazzi che frequentano la scuola media e risiedono a Fibbiana il servizio di trasporto scolastico è effettuato con il servizio di trasporto pubblico. Il costo di un abbonamento trimestrale è di 83 euro e quello dell'abbonamento settimanale è di 14 euro; il costo della tessera di riconoscimento valida per tre anni è di 5 euro. L'amministrazione comunale pagherà il costo delle tessere e del primo abbonamento (settembre, ottobre, novembre) mentre i restanti 2 abbonamenti trimestrali e 2 settimanali (per una spesa totale di 192 euro) sono a carico di chi usufruisce del servizio. Si precisa che la cifra a carico delle famiglie è la stessa sia per il trasporto con scuolabus, sia per il trasporto con i mezzi di linea.



TRASPORTO SCOLASTICO



MENSA E TRASPORTO

Cambiano le TARIFFE



A partire dall'anno scolastico 2011-2012 cambia la modalità di calcolo delle tariffe per mensa e trasporto che saranno calcolate in base al reddito. Infatti per stabilire l'importo è stato reintrodotta il criterio delle proporzionalità e sono state individuate diverse fasce ISEE (Indicatrice Situazione Economica Equivalente). Le amministrazioni comunali, nel disegnare il bilancio 2011, si sono trovate davanti a due dati di fatto:

- minore disponibilità di risorse;
- incremento delle persone che si rivolgono agli enti pubblici in cerca di sostegno economico o per richiedere agevolazioni. Tenuto conto dei diversi fattori, l'amministrazione comunale ha scelto di individuare tre diversi scaglioni per l'ISEE e di articolare di conseguenza le tariffe. Come cambiano gli importi delle tariffe rispetto all'anno scolastico 2010/2011?

TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2010/11

- Isee compreso fra 0 e 9.000 euro
Mensa: 1 euro a pasto
Trasporto: 6 euro al mese
- Isee superiore a 9000 euro
Mensa: 3.60 euro a pasto
Trasporto: 19.50 euro al mese

TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2011/12

- Isee compreso fra 0 e 10.000 euro
Mensa: 1 euro a pasto
Trasporto: 6 euro al mese
- Isee compreso fra 10.000 e 16.000 euro
Mensa: 3.40 euro a pasto
Trasporto: 18 euro al mese
- Isee oltre 16.000 euro
Mensa: 3.80 euro a pasto
Trasporto: 21 euro al mese

Per l'assegnazione delle agevolazioni vengono presi in considerazione anche altri parametri indicativi del tenore di vita come, ad esempio, la cilindrata dell'auto che deve essere inferiore ai 1800 cc, eventuali proprietà aggiuntive rispetto alla prima casa, ma anche il possesso di caravan o barche.

Per capire di quale tipologia di famiglia stiamo parlando può essere utile riportare alcuni esempi.

Famiglia con ISEE massimo 10.000 euro: famiglia composta da 4 persone in cui due genitori lavorano, con una casa di proprietà e un reddito lordo di 26.600 euro; oppure nel caso l'abitazione sia in affitto il reddito sale fino a 32.000 euro
 Famiglia con ISEE massimo 16.000 euro: famiglia composta da 4 persone con due genitori che lavorano e che hanno un reddito di 42560 euro se hanno la casa di proprietà e 47.700 nel caso di appartamento in affitto.

L'articolo è un lavoro svolto dagli amici della quinta di Favignana, classe delle Egadi che nel corso dell'anno scolastico 2010-11 si è periodicamente "incontrata" in video conferenza con la classe VC dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo. Durante questi scambi i bambini hanno parlato del proprio paese, delle ricchezze del territorio e, anche, della diversa quotidianità di vivere in un paese di terraferma e in un paese di una piccola isola.

Vivere nelle isole Egadi
Siamo alunni di una classe quinta di Favignana, che quest'anno si sono incontrati più volte con i compagni di Montelupo attraverso la videoconferenza. Siamo molto orgogliosi delle bellezze del nostro territorio, per questo quest'anno abbiamo affrontato il tema della difesa dell'ambiente e, nello specifico, quali comportamenti adottare nell'Area Marina Protetta delle isole Egadi. Istituita nel 1991, ne fanno parte le isole maggiori di Favignana, Levanzo e Marettimo e le minori di Formica, Maraone e Porcelli. L'area marina delle isole Egadi è la riserva marina più estesa d'Europa. Da quando è stata istituita si sono fatte rispettare importanti regole, quali: **rispetta il mare** e gli organismi che ci vivono **lascia l'ambiente** nel modo e nelle condizioni in cui l'hai trovato **pratica la pesca**, solo nei modi e nei tempi e nei luoghi consentiti **non sporcare** o lasciare rifiuti sulla spiaggia **non lavare in mare** oggetti contaminati che rilasciano prodotti chimici, idrocarburi o detersivi **non gettare mozziconi** di sigarette (impiegano anni a degradarsi) **non gettare in mare** rifiuti e materiali inquinanti **non disperdere nell'ambiente** prodotti chimici nocivi, medicine, oli esausti.

FAVIGNANA-MONTELUPO

Amicizia a distanza

Un tempo nel mare delle Egadi c'erano i tonni. I pescatori li prendevano e li facevano entrare in labirinti di reti fino alla "camera della morte", dove i tonni venivano uccinati, poi venivano legati alla coda e venivano appesi a testa in giù, per far colare giù il sangue. I tranci di tonno erano cotti in grandi pentoloni e poi inscatolati. La tonnara oggi è diventata un museo. Anche la storia delle nostre isole è molto interessante. A Favignana si sono succeduti molti popoli: fenici, cartaginesi, greci, romani, vandali,

bizantini, arabi, normanni, svevi, angioini e aragonesi. Proprio a Favignana si è assistito alla prima guerra punica tra romani e cartaginesi, infatti la cala dove si è svolta questa guerra è stata chiamata Cala Rossa per il colore del sangue dei soldati. Oggi a Favignana possiamo visitare le numerose cale e due castelli: quello di San Giacomo, che ora è circondato dalle mura del carcere, e il castello di Santa Caterina, che si trova sulla collina omonima.

Gli studenti della classe V di Favignana
L'articolo è stato redatto da un alunno della classe Quinta A, Giuseppe Lo Iacono. I NOMI DEI COMPAGNI SONO: Simone Amato, Emanuele Balistreri, Antonella Beninati, Marlin Campo, Silvia Maria Campo, Erika Mineo, Federica Ponzio, Zaira Maria Stellato, Alessia Testai, Jonathan Testai
Le insegnanti della classe si chiamano: Gina Accardi e Marcella Abbrignani

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Due progetti per rispondere alle richieste dei giovani cittadini di Montelupo

Alla ricerca di fondi per il Bike Sharing e per la dotazione di strumentazioni all'avanguardia per la visita del Museo della Ceramica

Nello scorso numero di Montelupo Informa sono stati pubblicati due diversi articoli nei quali i giovani cittadini ponevano alcune richieste ben precise all'Amministrazione. Alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo, dopo aver visitato il Museo della Ceramica, hanno fatto alcune proposte per rendere più fruibile il percorso. In particolare hanno suggerito: "Per aiutare i visitatori a conoscere i pezzi esposti, all'ingresso, potrebbero essere consegnate delle audio-guide che forniscano informazioni sugli oggetti più importanti. Per i bambini la voce delle audio-guide dovrebbe essere di un coetaneo con linguaggio semplice e comprensivo. Vicino alle bacheche ci potrebbero essere dei computer touch screen che appena tocchi appaiono immagini affiancate da testi che spiegano gli oggetti più importanti". Poche settimane fa la Regione Toscana ha pubblicato un nuovo bando per la concessione di finanziamenti nell'ambito del progetto delle Strade della Ceramica. Da ormai due anni è stata istituita la Strada della Ceramica di Montelupo che ha l'obiettivo di valo-

rrizzare il territorio le sue produzioni e la sua cultura. Grazie ai finanziamenti regionali sono già state realizzate molte attività e una delle prossime in programma è proprio quella di dotare il Museo della ceramica di strumentazioni tecnologiche che facilitino la visita e che la rendano piacevole anche per i più giovani.

Anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha proposto alcune azioni concrete cui l'Amministrazione cerca di dare risposte. In particolare quelle legate all'ambiente: "Prima di tutto abbiamo fatto un'indagine fra i cittadini di Montelupo. Dalle interviste è emerso che poche persone utilizzano la pista ciclabile, molti hanno

la percezione che ci sia un'eccessiva emissione di CO2 dovuta al traffico; i mezzi pubblici sono pochi, in particolare gli autobus. Come risposta a questi problemi i ragazzi propongono il bike sharing". Poche settimane fa l'Amministrazione ha presentato un progetto al Ministero del Turismo dedicato proprio al Bike Sharing. Sarà sviluppato un sistema di collegamento dei siti turistici e dei luoghi di interesse attraverso un progetto di mobilità che integra il sistema dei trasporti ferroviari e del trasporto pubblico locale con un servizio di Bike Sharing. È prevista la dotazione con sistemi GPS per guidare il turista alla scoperta del territorio attraverso la descrizione del luogo di interesse verso cui si sta avvicinando. Il progetto di mobilità va di pari passo con la creazione di un Service Point Turistico, con funzioni di orientamento e informazione, centro di prenotazione delle attività turistiche, didattiche e culturali legate alla Strada della Ceramica.



UNITI PER MONTELUPO

Gabriele Alderighi Gruppo consiliare Uniti per Montelupo

Montelupo riciclone

Il 14 Luglio la nostra comunità ha ricevuto un premio prestigioso: primo Comune riciclone d'Italia, sopra i 10.000 abitanti. Riteniamo, simbolicamente, significativo che proprio nel giorno che in Francia rappresenta la Festa in ricordo della presa della Bastiglia durante la Rivoluzione Francese il nostro Comune abbia ricevuto quel premio. In effetti con il grande movimento del 1789 nacque, nel Mondo, la figura del citizen (il Cittadino) come portatore di diritti e, indubbiamente, la raccolta differenziata rappresenta un traguardo importante di cittadinanza consapevole e che, per questo, si fa carico della cura del territorio e dell'ambiente in generale. Fino a qualche anno fa

quando i comuni dell'empolese - valdelsa venivano premiati a Roma (è qualche anno che ciò avviene) esisteva comunque un forte gap fra i comuni del Nord e il resto dell'Italia. Ebbene, oggi, non solo Montelupo ma direi la Toscana può vantare livelli pari se non superiori. Ovviamente non si tratta di una gara, semmai di un contributo di civiltà che le nostre comunità stanno dando, anche con sacrificio, alla risoluzione di un problema, quello dei rifiuti, che come noto non si risolve a colpi di decreto o stati di emergenza ma, con una battaglia culturale. Il nostro risultato è stato raggiunto con un lungo lavoro di oltre 20 anni in cui siamo passati, alla fine, dalla raccol-

ta differenziata al Porta a Porta con il contributo di tutti. Il nuovo obiettivo è mantenere gli attuali standard e, ovviamente, spingere per politiche nuove e modelli diversi di consumo che consentano di ridurre all'origine il rifiuto. Occorre cioè premere per una diversa filiera dei prodotti che finiscono nei nostri frigoriferi e in casa nostra. Oggi viviamo in una fase di profonda crisi strutturale economica. Magari potrebbe essere il momento di chiedere, tutti insieme, un ripensamento sui modelli di produzione e consumo. Del resto, anche se la diciamo in modo semplicistico, non ci sembra che l'attuale modello, foriero di grandi e piccole catastrofi naturali ci abbia

consentito di scampare a questa crisi economica attuale. Con il risultato che oggi, insieme alla socializzazione delle perdite che la grande finanza ha imposto a tutti (e che l'attuale governo ha avvallato) dobbiamo pure socializzare i disastri ambientali frutto di politiche miope che hanno letteralmente dilapidato la ricchezza comune per eccellenza: l'ambiente in cui viviamo. Noi, montelupini, abbiamo tuttavia dimostrato che con un po' di sforzo qualcosa di importante si può fare. Del resto, in questa torrida estate abbiamo imparato a brindare con l'acqua del fontanello che da sé ci ha fatto risparmiare oltre 4,5 tonnellate di plastica. Avanti così e bravi ancora... a tutti noi!

POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gruppo consiliare Popolo della libertà

Tante feste, ma la crisi economica continua ad imperversare sul territorio

Anche quest'anno l'estate montelupina è stata e continuerà ad essere animata da eventi più o meno importanti e strutturati ma tutti all'insegna della festa e dello svago per i nostri cittadini e non solo. La Festa della Ceramica, insieme a quella della Terracotta a Samminiato e quella del Vetro a La Torre, è da poco passata. Quando stiamo scrivendo questo intervento (metà luglio) è in corso Suolo Pubblico al Parco dell'Ambrogiana e il centro storico e la piazza nuova ogni lunedì e mercoledì si animano con musica, eventi culturali e negozi aperti, all'insegna dello shopping sotto le stelle. Tutto bello allora, tutto perfetto in una cittadina che a detta di un importante dirigente Pd locale ha risolto anche l'ultimo piccolo problema, cioè riportare la Festa della Ceramica agli antichi fasti, definendo quest'ultima edizione una delle più riuscite. Nel frattempo però questa Amministrazione Comunale pare non abbia per niente notato che si stava consumando l'ennesima crisi di una importante realtà produttiva presente sul nostro territorio comunale, che fino a poco tempo fa viaggiava a gonfie vele.

C'è infatti forte preoccupazione per le sorti del Consorzio Etruria. E mentre tutta la maggioranza montelupina taceva su una situazione che mette a rischio centinaia di posti di lavoro nel settore edilizio locale, fra dipendenti e ditte che lavorano per il cosiddetto indotto, il centrodestra locale teneva un comportamento responsabile, evitando inutili polemiche politiche a mezzo stampa, e si ricordava con i propri rappresentanti nelle Istituzioni più alte per rendersi utile alla causa. È infatti notizia di pochi giorni fa, l'approvazione all'unanimità di un documento in Consiglio regionale al quale ha lavorato con convinzione e con spirito costruttivo anche il Consigliere Regionale del Pdl Nicola Nascosti. Tale documento si può sintetizzare in sei punti: Fidi Toscana intervenga a favore del Consorzio Etruria e di tutto l'indotto, si garantisca la cassa integrazione straordinaria dalla Regione in attesa dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro, si intervenga per un'adeguata formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori, si chieda al Governo Centrale una modifica del patto di stabilità affinché si possa investire in

infrastrutture, si rilancino le politiche abitative sbloccando fondi colpevolmente inutilizzati, si proceda ai pagamenti delle attività ultimate. Mentre in questi mesi c'era qualcuno che si inventava letteralmente argomenti (l'importante dirigente Pd sopracitato) per poter uscire pubblicamente sulla stampa certificando così la propria esistenza al mondo intero (dalle perdite d'acqua al Bobolino, fra l'altro snobbate dallo stesso alto dirigente anni fa quando ne parlava il centrodestra, passando per una stucchevole polemica tutta interna al Pd toscano alla risoluzione di una crisi aziendale che coinvolge decine di famiglie. Prova ne è anche la convocazione a fine luglio della Seconda Commissione Consiliare "Lavoro, sviluppo economico e Formazione Professionale", da parte del Presidente Federico Pavese, per parlare con le parti sociali della situazione del Consorzio Etruria ed informare, finalmente, gli organi consiliari di suddetta crisi.

UDC

Gruppo consiliare UDC Montelupo

Risposta relativa all'interrogazione sul prezzo

È sembrato quantomai opportuno, proprio in un momento dell'anno nel quale si consuma questo bene così prezioso in maniera molto elevata, mettere a conoscenza i cittadini sulla risposta ricevuta sulla nostra interrogazione relativa al prezzo elevato dell'acqua presentata qualche mese fa alla nostra Amministrazione. Siamo consapevoli che i cambiamenti in atto con il passaggio ad azionariato popolare sono di recente evoluzione e quindi piuttosto sconosciuti ma la vaga risposta pervenutaci dal Co-

mune, che alleghiamo, a noi ha lasciato un po' di amaro in bocca: punto 3 - non siamo in grado di esprimerci sul confronto tra i costi del servizio di allacciamento e contributo contatori tra società dello stesso tipo di Ato, perché non siamo in possesso dei dati necessari, però facciamo presente che le tariffe si trovano sul sito delle acque, che l'entità della tariffa dipende dalla quantità di investimento che viene fatto... è evidente che se a una tariffa più alta corrisponde un maggior numero

di investimenti e quindi un servizio migliore, la differenza al rialzo sia del tutto giustificata; punto 4 - i tempi di risposta e di allacciamento dei servizi sono specificatamente indicati nella carta del servizio idrico integrato; punto 5 - per quanto riguarda la pubblicità delle tariffe ai cittadini: la pubblicazione sul sito di Acque spa dell'entità delle tariffe suddivise, per acquadotto, fognatura e depurazione nonché la carta dei servizi, possono considerarsi una

pubblicità idonea a mettere il cittadino nella condizione di poter conoscere quanto paga... Insomma, in buona sostanza, viene da domandarsi, ma noi cittadini di un Comune che partecipa alla gestione, anche se in minima parte, della società Acque Spa, che vantaggi trairanno, se non siamo in grado di confrontarci con altre società similari o di poter calmierare i prezzi delle tariffe delle acque, ma soprattutto se non beneficiamo neppure del vantaggio più naturale di una società e cioè di godere degli utili???

CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 18 luglio alle ore 21.00 presso la sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno prevedeva i seguenti argomenti:

Approvazione dei Verbali della seduta del 19/5/2011;

Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 19/05/2011 "variazione al bilancio e al PEG 2011";

liquidazione "Ex Conselsa" - criteri di attribuzione delle quote di proprietà degli impianti. Atti conseguenti;

novo insediamento scolastico di San Quirico "La Scuola nel Parco". Procedura espropriativa, acquisto terreni per cessione volontaria in luogo d'esproprio;

convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza in favore dei migranti dal nord Africa di cui all'opcm 3933 del 13.4.2011. Adozione atti conseguenti;

mozione presentata dal Gruppo Consiliare "UDC": "Turismo itinerante e gestione sosta autocaravan";

interrogazioni.

CONVENZIONE

È stata stipulata una convenzione fra il Comune di Montelupo Fiorentino e la Parrocchia di Montelupo per la gestione dei Servizi di Accoglienza in favore dei migranti dal Nord Africa di cui all'Opcm 3933 del 13/4/2011

In base all'accordo quadro stipulato lo scorso 4 aprile fra il Prefetto di Firenze - in qualità di Delegato del Ministro per la stipula dei patti in tema di sicurezza e per il soccorso pubblico tra Ministero dell'Interno e Regione - e il Presidente della Regione Toscana e tenuto conto delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri concernenti l'accoglienza in favore dei migranti dal Nord Africa, il Comune di Montelupo Fiorentino attraverso la Parrocchia di Montelupo, assicurerà l'accoglienza ai cittadini migranti. In una prima fase metterà in campo prestazioni volte ad assicurare la mediazione culturale, l'assistenza sanitaria, alloggiativa e di vitto, nonché, anche attraverso forme di collaborazione istituzionale con le Prefetture territorialmente competenti, le prime attività indispensabili per il riconoscimento dei diritti e della tutela giuridica del cittadino immigrato. Entro 30 giorni dall'approvazione della delibera il Comune, assieme alla parrocchia di Montelupo presenterà un progetto specifico alla Prefettura.

LA RISPOSTA CHE ASPETTAVI

PROfitto
abitare facile affittare sicuro

UN PROGETTO SPERIMENTALE dal forte impatto sociale, promosso da Publicasa SpA in collaborazione con i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa che aderiscono all'iniziativa

PER UN NUOVO MERCATO DELL'AFFITTO Il punto di incontro tra domanda e offerta. Una risposta concreta alle esigenze di entrambe

PROPRIETARIO GARANZIA DI PROTEZIONE TUTELA DEL PROPRIO PATRIMONIO

PUBLICASA

INQUILINO -30% COSTO AFFITTO

CHI VIENE E CHI VA

Famiglie: 5.603
Totale abitanti: 13.774

NATI DA MARZO A GIUGNO

Letizia Lalli; Tommaso Pelucchini
Vittoria Ancillotti, Francesco Baronti
Arianna Francioni, Katia Isabella Vasquez Solano
Mohamed Karchi, Noemi Martino
Cecilia Andreoni, Giorgia Faraci Ciaramira
Tommaso Gazzarrini, Alice Vigni
Andrea Pieri, Ylenia Bonciani
Arianna Freddi, Azzurra Polinelli
Niccolò Martino, Melissa Mattioli
Laura Mazzoni, Lorenzo Capone
Riccardo Imperatrice, Adele Parrini
Francesca Zotici, Matteo Ballerini
Sara Tirinnanzi, Ilenia Scuriatti
Francesco Bortolozzi, Chiara Mineo,
Matilde Moscarelli, Amanda Simoncini,
Cesare Fiaschi, Pierluigi Fiaschi
Onosetale Conscience Oboh,
Niccolò Chiti, Daniele Baggiani
Elisabetta Frisina, Vittoria Lorenzini
Aura Bugetti, Chiara Marchi
Leonardo Terzuoli, Caterina Peruzzi
Emanuele Sozzi, Sofia Mezzanotte
Alessandro Marcoionni
Luca Squillace, Manuel Alaimo
Tommaso Zucco, Diego Onofrio
Davide Giannozzi, Matthias Frati
Karol Domenico Saladino
Damiano Arrigo Bitossi
Manuel Pieri, Davide Viviani
Jacopo Lotti, Sofia Pafundi
Marta Toma, Mattia Meoni
Cesare Marescalchi, Dafne Tosun
Giacomo Magazzini, Ettore Barsuglia

DECEDUTI DA MARZO A GIUGNO

Matosca Cubattoli, Angelo Alderighi
Calogero Stella, Sergio Peruzzi
Maria Baldini, Ivana Gallori
Maria Mostardini, Arrigo Martini
Loriana Banchelli, Luciano Ficozzi
Ugo Cecchini, Agostina Parrini
Pasquale Russo, Amelia Antonietti
Gino Cioni, Dino Peruzzi
Rosa Ballotti, Loretta Pampaloni
Eliana Serrani, Dolores Mannucci
Aldo Catellacci, Renzo Capaccioli
Giuseppe Maltinti, Violeta Tahiraj
Francesca Cali, Lido Lotti
Rosa Perozzi, Carlo Ancillotti
Tina Viviani, Giovanna Santucci

I MATRIMONI DA MARZO A GIUGNO

Donato Pucciarelli-Silvia Sofia Barrios Hernandez
Giampaolo Palmeri-Angela Daniela Rutigliano
Fabrizio Pedone-Katalin Bathori
Gianni Scardigli-Pamela Piccini
Fabio Verdiani-Cristina Fanfani
Angelo Doria-Debora Basso
Andrea Trentacosti-Simona Gostinich
Matteo Ruscillai-Alessandra Serio
Domenico Oliveto-Oliva Mendy
Francesco Guidotti-Manila Castagni
Alessandro Vannozzi-Geovanna Perez Perez
Iuri Pezzatini-Sara Ancillotti
Matteo Peruzzi-Annalisa Faustino
Salvatore Reito-Sara Ballerini
Vincenzo D'Andrea-Stefania Orsini
Domenico Dessena-Daniela Sbrizzi
Alessio Garofalo-Pamela Vettori
Giorgio Cappelli-Sara Zaccaria
Paolo Pecora-Iolanda Aiello
Marco Gamannossi-Giulia Bartarelli

LA STORIA SIAMO NOI

LA STORIA IN UNO SCATTO

La foto che riproduciamo risale al maggio del 1987. Anzi al 16 maggio 1987 come diligentemente e correttamente è stato annotato sul retro. Ventiquattro anni fa. Il personaggio che parla, di fronte ad una folta platea di giovani, è Aldo Rovai, uno dei 52 superstiti dei 21 deportati da Montelupo nei campi di sterminio dell'8 marzo 1944

Dire che un'immagine, una fotografia, parli più di mille parole è un luogo comune. Infatti, come tutte le costruzioni umane, anche le immagini fotografiche non rappresentano quella chimera che è la "realtà oggettiva" se non altro per il semplice motivo che una foto, oltre a focalizzarsi su un soggetto scelto dall'autore, lascia fuori tutto il resto. È evidente quindi che anche questo scatto vada inserito in un suo contesto. Ed è quello che ci interessa, non inseguire una qualche idea, balzana, della fotografia come "rappresentazione del vero".

Il contesto, seguendo l'annotazione della fotografia, è quello dei pellegrinaggi ai campi di sterminio. Già possiamo capire, così, di cosa stia parlando Aldo Rovai. Possiamo quindi anche comprendere chi siano i giovani che gli stanno di fronte. L'immagine assume ora un significato diverso e molto più compiuto rispetto a quello che potrebbe venire da un semplice e fugace sguardo.

Ma in quella frase si dice di più, si parla di "sala delle docce". È chiaro a tutti che se già non sapessimo cosa rappresentassero le docce nell'organizzazione dei campi di sterminio, non potremmo comprendere il motivo di questa appunto

Da quanto sopra accennato appare evidente che anche (soprattutto?) una foto ha necessità



"Mauthausen 16/5/1987. Un superstite, Aldo Rovai, mentre sta rivivendo quei giorni, nella sala delle docce"¹

essere analizzata, studiata e inserita in una narrazione che le dia un senso. Se vogliamo che la memoria abbia forti radici non dobbiamo mai dare niente per scontato. Neppure le cose più elementari, quali, nel caso in questione, chi sia il signore che parla né che cosa stia facendo lì.³ L'annotazione che è stata riportata sul retro di questa immagine, chiunque ne sia l'autore, rappresenta quindi una notevole capacità di cogliere questo aspetto. Si tratta di un commento che, con il passare degli anni, diventerà sempre più importante, quasi quanto la foto stessa. Aldo è scomparso nel 2003, ultimo di quei 5 sopravvissuti che ho sopra citato. Di lui rimangono sicuramente, nella memoria di molti ragazzi come quelli descritti in questa immagine, i suoi racconti delle tragiche vicende della deportazione. Rimane anche una preziosa testimonianza depositata presso il museo della Deportazione di Prato⁴.

È evidente quindi che, con il passare degli anni e la scomparsa di quasi tutti i diretti protagonisti di eventi cruciali della nostra storia, diventerà fondamentale affidarsi ai documenti (testimonianze scritte, foto, video etc.).

Tuttavia, il documento, essendo per sua natura legato in maniera molto minore alle emozioni che derivano da un confronto diretto, da una narrazione in prima persona, rischia di perdere ogni efficacia, o peggio, di essere totalmente frainteso se non viene trattato in maniera tale da renderlo fruibile e intelligibile.

Il 19 maggio del 1987 è già ampiamente "storia" e quella foto è un documento storico (al di là delle stesse intenzioni del suo autore). Noi che viviamo

in questo tempo non possiamo più respirare e vivere quelle emozioni che, sicuramente, i giovani che ascoltavano Aldo 24 anni orsono, hanno provato⁵.

Quelle emozioni sono e saranno per noi sconosciute. Irrimediabilmente perdute. Ed è per questo che diverrà sempre più importante cercare di sopperire a queste emozioni con lo studio.⁶

1 Didascalia riportata sul retro della foto, a penna.
2 Gli altri erano Giuseppe Baroncini, Dino Grazzini, Giovanni Nonis, Gino Aldo Sonnini. Per la deportazione in Italia, il lavoro più completo disponibile è quello di Brunello Mantelli, Nicola Tranfaglia (a cura di), Il Libro dei deportati, Mursia, 2009-2010 di cui sono usciti fino ad oggi i primi 3 volumi. Importante anche per l'amplessima bibliografia. Ricordo che il primo volume fu presentato in anteprima assoluta presso il nostro Comune l'8 marzo del 2009.

3 Vedi Eric Hobsbawm, Il secolo breve. 1914-1991. Rizzoli, 1993 e sgg.

4 <http://www.museodelladeportazione.it>. Consiglio a tutti una visita e non solo al sito.

5 Non a caso l'annotazione dice, letteralmente, che Aldo Rovai sta "rivivendo" quei giorni.

6 Consiglio la lettura per questi temi di Giovanni De Luna, Il Corpo del nemico ucciso, Einaudi, 2006. Susan Sontag, Davanti al dolore degli altri, Mondadori, 2006. David Bidussa, Dopo l'ultimo testimone, Einaudi, 2009. Ovviamente è sempre indispensabile uno sguardo a Marc Bloch, Apologia della storia o mestiere di storico, Einaudi, 1998.

a cura di Andrea Bellucci

SEGNALAZIONE

Entro il 30 SETTEMBRE è necessario effettuare l'iscrizione in catasto dei fabbricati rurali

Il recente "Decreto Sviluppo" approvato il 7 luglio scorso, ha stabilito l'obbligo di iscrizione al catasto entro il prossimo 30 settembre 2011, nelle specifiche categorie A/6 e D/10, di tutti i fabbricati che hanno requisiti di ruralità. Infatti, l'articolo 7 prevede che i possessori di fabbricati rurali presentino all'Agenzia del Territorio, una comunicazione corredata da un'autocertificazione, nella quale si attesta che il fabbricato rurale rispetta da almeno cinque anni e ininterrottamente i requisiti di cui al D.L. 557/93 (requisiti di ruralità). Entro il 20 novembre l'Agenzia del Territorio dovrà, previa verifica dei requisiti, convalidare le autocertificazioni presentate e attribuire le categorie A/6 e D/10 o in subordine, con provvedimento motivato, rifiutare la domanda.

Ancora VANDALI in azione?

Coppo distrutto in piazza San Rocco a Fibbiana. Un altro brutto esempio di inciviltà.

